



CONVEGNO

INFRACORR 2019

la gestione della corrosione di ponti e infrastrutture

conferenza & esposizione
28 Maggio 2019 - Palazzo Turati, Milano

In Italia, vi sono decine di migliaia di ponti costruiti negli anni 50 e 60 e quindi giunti alla fine della loro vita di progetto, perché circa 50 anni è la vita utile massima garantita dalle tecnologie costruttive e di protezione dalla corrosione disponibili a quell'epoca. Cedimenti strutturali come quelli del Ponte Morandi non sono una tipicità tutta italiana, ma costituiscono un pericolo che accomuna Europa e resto del mondo. Il problema, oltre alle condizioni di aggressività ambientale e all'inquinamento, che aumentano il degrado di ponti e infrastrutture, è l'impiego in crescita di mezzi pesanti nel trasporto su gomma. Non tutti i cedimenti o i crolli sono causati dalla corrosione. Tuttavia, essa rappresenta una seria minaccia poiché è un fenomeno subdolo, talvolta difficile da valutare. Pensiamo alle costruzioni in calcestruzzo armato: sono necessarie tecnologie appropriate per valutare lo stato corrosivo delle armature, tecniche non sempre note agli operatori del settore civile.

Per prevenire e mitigare la corrosione bisogna intervenire già in fase progettuale. Interventi di manutenzione o di *retrofitting* precoce denotano errori progettuali, non solo relativi alla struttura ma anche delle tecniche di prevenzione della corrosione e della pianificazione della manutenzione.

La vita di impiego per cui una struttura è stata progettata si basa sulle normative e sulle opzioni tecnologiche disponibili all'epoca di progettazione e implica che, a un certo punto, si debba mantenere queste opere ben oltre la loro vita utile prevista. Ciò impone di considerare la progettazione non solo nei tradizionali termini strutturali ma anche come durabilità, intesa come adozione di materiali, tecnologie e sistemi di protezione aggiuntiva tra cui l'utilizzo di rivestimenti protettivi, di additivi specifici e della protezione catodica. Anche la protezione dalla corrosione, quindi, va progettata attentamente.

Se, nel passato, la priorità era la riduzione dei costi e la rapidità di realizzazione, oggi la durabilità dei materiali e la riduzione dell'impatto ambientale sono diventati fattori critici di successo. Posto che non esistono materiali eterni, ne esistono però alcuni che possono essere definiti come materiali "con limitata manutenzione": quelli per i quali si assume che il primo intervento di manutenzione avvenga in tempi lunghi, nell'ordine di 20 - 30 anni, sostenibili cioè dalla generazione successiva a quella che ha realizzato l'opera.

L'evento Infracorr 2019, che unirà una sessione congressuale a una sessione espositiva, di consulenza mirata e di networking, ha lo scopo di presentare le migliori tecnologie di prevenzione e protezione dalla corrosione di ponti e infrastrutture nonché le buone pratiche di progettazione, ispezione e manutenzione delle stesse.

PARTNER TECNICI



L'evento è organizzato da EOS Mktg&Communication con InnovhubSSI, partner della rete Enterprise Europe Network. La rete Enterprise Europe Network nasce nel 2008 per volontà della Commissione Europea, per il supporto all'internazionalizzazione e innovazione di aziende e centri di ricerca. Si avvale di 700 partner, come InnovhubSSI, distribuiti in più di 50 paesi in tutto il mondo



con il patrocinio di



PARTE 1 - TECNOLOGIE PROGETTUALI

9.00_ REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

9.15_ APERTURA DEI LAVORI

9.30_ ACCORGIMENTI PROGETTUALI E SCELTA DEI MATERIALI NELLA COSTRUZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE

Matteo Colombo - Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale - Politecnico di Milano

9.50_ CORROSIONE DI STRUTTURE IN ACCIAIO E IN CALCESTRUZZO ARMATO

Marco Ormellese - PoliLaPP - Politecnico di Milano

10.10_ COME PROGETTARE LE OPERE IN CALCESTRUZZO PER GARANTIRNE LA MASSIMA DURABILITA'

Federica Lollini - mCD - Politecnico di Milano

10.30_ PREVENIRE LA CORROSIONE DI PONTI E INFRASTRUTTURE

Carminè Ricciolino - Fondazione Promozione Acciaio

10.50_ OPEN DESK e COFFEE BREAK

SOLUZIONI TECNOLOGICHE DISPONIBILI

11.10_ PROTEZIONE E PREVENZIONE CATODICA NEL CALCESTRUZZO ARMATO - *Paolo Marcassoli* - Cescor Srl

11.30_ RIVESTIMENTI PROTETTIVI PER CALCESTRUZZO - *Stefano Ambrosi* - Linea Edilizia Mapei

11.50_ RIVESTIMENTI PROTETTIVI AD ALTA DURABILITA' PER ACCIAIO - *Francesco Cavinato* - Colorificio Zetagi

12.10_ SISTEMI AD ALTO SOLIDO PER LA PROTEZIONE DAL FUOCO - *Maria Elena Centis* - Sika Italia

12.30_ SOLUZIONI E SISTEMI DI APPLICAZIONE ANTI-CORROSIONE IN OFFICINA - *Edoardo Danesi* - Sames Kremlin

12.50_ METODO ACET PER L'ANALISI DELLA RESISTENZA ALLA CORROSIONE DI RIVESTIMENTI PROTETTIVI - *Gianmaria Gasperini* - InnovhubSSI

13.10_ OPEN DESK e LIGHT LUNCH

PARTE 2 - TECNOLOGIE DI MANUTENZIONE E CASI DI STUDIO

14.30_ ISPEZIONE E RIPRISTINO DELLE OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO;
TECNICHE TRADIZIONALI ED ELETTROCHIMICHE

Matteo Gastaldi - mCD - Politecnico di Milano

SOLUZIONI TECNOLOGICHE DISPONIBILI

14.50_ INIBITORI DI CORROSIONE MIGRANTI: APPLICAZIONI SU CALCESTRUZZO - *Ivana Liposcak* - Cortec Corporation Europe

15.10_ TECNOLOGIE TRADIZIONALI DI RIPRISTINO SU CALCESTRUZZO AMMALORATO - *Federico Laino* - Linea Edilizia Mapei

15.30_ ISPEZIONE E RIPRISTINO DEL SISTEMA ACCIAIO + COATING

Massimo Cornago - Ispettore di verniciatura certificato NACE International

SOLUZIONI TECNOLOGICHE DISPONIBILI

15.50_ PULIZIA E PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA TECNICA DEL "DRY ICE BLASTING" - *Attilio Bernasconi* - MEC Crios

16.10_ TECNICHE DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEL RIVESTIMENTO

16.30_ STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO - *Adriano Colombo*, Helmut Fischer

DIBATTITO E CHIUSURA LAVORI

SCHEDA DI ISCRIZIONE

28 MAGGIO 2019
PALAZZO TURATI, MILANO

NOME..... COGNOME.....

SOCIETA'

QUALIFICA.....

INDIRIZZO.....

TEL..... FAX.....

E-MAIL.....

FIRMA.....

Per partecipare inviare la presente scheda di iscrizione debitamente compilata
entro e non oltre il 21-05-2019 a eventi@eosmarketing.it.

L'accettazione dell'iscrizione è subordinata alla conferma da parte degli organizzatori.

Per informazioni: sig.ra Paola Giraldo 0362/503215.

Le iscrizioni saranno accettate fino al raggiungimento della capienza massima della sala.